

Il Progetto

Titolo: SCAMBIO IN FRANCIA

Area di riferimento: Autonomo

Responsabile Progetto: Mangano Lucrezia

Gruppo di Progetto:

La docente di francese responsabile del progetto e le colleghe di francese Corbari, Mazzoni e Savoini che si incaricheranno di presentare il progetto nelle loro rispettive classi quarte.

Elementi in ingresso /Analisi dei bisogni

1.Normativa

Lo scambio ha come obiettivo essenziale quello di migliorare le competenze linguistiche degli alunni interessati e stimolare la loro apertura al mondo.

2.Esperienze maturate negli anni precedenti

L'esperienza di scambio è stata già realizzata nell'a.s. 2013-14 e nell'a.s. 2016-17 ed in entrambi i casi ha dato risultati molto buoni sia dal punto di vista didattico che umano.

3.Proposte da parte di docenti

Gli studenti italiani hanno bisogno di essere esposti alla lingua pratica, per questo si è optato per uno scambio di due settimane totali (1 in cui si ospita + 1 in cui si viene ospitati) con sistemazione rigorosamente in famiglia, poiché questa soluzione li stimola maggiormente dal punto di vista linguistico.

4.Richieste da parte di studenti

Gli studenti italiani chiedono di essere alloggiati in una famiglia con studenti del loro stesso sesso. Si cercherà di soddisfare quest'esigenza nel limite del possibile. Gli studenti di entrambi i paesi presenteranno inoltre una scheda sintetica con gusti, passioni, allergie.. in modo da abbinare il più possibile gli studenti affini.

5.Proposte da enti esterni

Le stesse aspettative nostre sono anche quelle della scuola francese con la cui classe verrà effettuato lo scambio. Per una questione climatica gli studenti francesi, una quindicina circa, saranno i primi a passare una settimana da noi, probabilmente nel mese di marzo 2019; saranno alloggiati singolarmente in famiglia, cercando di mettere maschi con maschi e femmine con femmine. Tutti i pasti, i trasferimenti dalla famiglia alla scuola e verso le località da visitare saranno a carico della famiglia italiana ospitante. Le condizioni saranno identiche per quando noi italiani andremo da loro, probabilmente nel mese di aprile 2019.

Obiettivi

Il fine ultimo è che i nostri studenti potenzino soprattutto comprensione e produzione orali. In secondo luogo l'esperienza deve servire a far cogliere aspetti della civiltà che non si possono rilevare dal mero studio dei testi. Infine, gli studenti miglioreranno enormemente la loro autonomia.

Risultati attesi

Al termine dell'esperienza verranno valutate le quattro competenze di base degli alunni interessati allo scambio (comprensione orale/scritta, produzione orale/scritta). Poiché essi hanno un livello iniziale di base nella lingua francese (A2), l'obiettivo finale è di far raggiungere loro un livello di competenza linguistica B1 al termine dell'esperienza (secondo il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Destinatari

Le docenti delle lingue hanno deciso che le classi terze possono aderire allo scambio con un paese anglofono, le classi quarte con un paese francofono e le classi quinte con un paese germanofono. In questo modo le famiglie ricevono offerte mirate. Il progetto di scambio viene quindi proposto alle classi quarte di tutto l'Istituto, fatta eccezione per l'indirizzo grafico che non studia la lingua francese. Per una migliore e più snella organizzazione non si estenderà il progetto ad altre classi, ad eccezione della 5^a turismo per questo motivo: l'anno scorso lo scambio in Francia non è stato realizzato per un numero carente di iscritti francesi e quindi è stato concesso alla docente di tedesco della classe 5^a turismo di estendere il suo progetto di scambio in Germania alla classe 4^a turismo. La docente è consapevole che se non si raggiungesse un numero congruo di iscritti tra le classi quarte, si estenderebbe la proposta alla 5^a turismo.

L'azione

Percorso da attuare

Prima presa di contatto telefonica, tramite messaggi WhatsApp nel mese di luglio 2018 con la responsabile del progetto in Francia : prof.ssa italo-francese Valentina Attanasio, docente di italiano al Lycée Charles Gabriel Pravaz di Pont de Beauvoisin (nella regione Rodano-Alpi, a sud-est), sono seguiti altri contatti telefonici e scambi di mail nei mesi di agosto e settembre e ve ne saranno molti altri. Nell'organizzazione del progetto, la collega Attanasio sarà affiancata da un collega di storia che conosciamo già, Martin Trissan-Chieux, che verrà anch'egli in Italia ed accoglierà i docenti italiani. Chiarimenti sulle esigenze pratiche di ambo le parti : gli studenti dei due paesi segnalano ai rispettivi docenti eventuali preferenze, allergie, passioni in modo tale che gli abbinamenti abbiano successo.

Non si accettano casi di studenti che possono partire ma non accogliere o viceversa. Non appena ci saranno informazioni più precise dal collega francese, si terrà nel nostro Istituto una sessione informativa per i genitori ed entro il mese di dicembre si procederà all'eventuale prenotazione di biglietti per il viaggio e le visite in Francia.

Metodologie

Nella fase organizzativa si stenderà un programma dettagliato delle visite che i francesi faranno da noi e si presenteranno ai nostri alunni le visite che noi faremo da loro (in base al programma che la docente francese ci farà pervenire).

Modalità di verifica e valutazione

Monitoraggio in itinere

Il docente responsabile si impegna a controllare che i ragazzi francesi siano adeguatamente accolti in famiglia, si comportino bene e leghino con il loro corrispondente italiano.

Una volta in Francia il docente responsabile si assicurerà che la famiglia di accoglienza sia idonea, non sussisterà invece più la preoccupazione del legame tra i due corrispondenti in quanto si saranno già conosciuti nella prima fase dello scambio.

Verifica e valutazione finale

Alla fine dell'esperienza i docenti sottoporranno agli alunni un test linguistico di autovalutazione per evidenziare i progressi. Verrà proposto ad alunni e famiglie un modulo di gradimento (feedback) in modo da poter eventualmente perfezionare l'esperienza successiva.

Modalità di documentazione

La docente responsabile del progetto si impegna a diffondere il materiale informativo sui

luoghi che si visiteranno, a partire dal paese di Pont de Beauvoisin dove è ubicata la scuola e le città di Chambéry e Grenoble, inserite nel programma di visita. La docente depositerà il programma riguardante la prima parte dello scambio (i francesi da noi) non appena giungeranno le richieste del gruppo francese che comunque sarebbe felice di ripetere le visite di due anni fa, ossia: Cremona (Museo del Violino, Scuola Internazionale di Liuteria, bottega di un liutaio francese), casa natale di Verdi a Roncole di Busseto (Parma). Si depositerà il programma della seconda parte dello scambio (noi da loro) non appena lo riceveremo dalla docente francese.

Le risorse

Soggetti coinvolti

Al di là del numero definitivo di aderenti, saranno necessari due accompagnatori. Oltre alla sottoscritta responsabile del progetto viene individuata la collega di francese Francesca Savoini che si è resa disponibile ad accompagnare il gruppo di studenti italiani all'estero. Le professoresse Savoini, Corbari e Mazzoni si incaricheranno della presentazione del progetto nelle loro rispettive classi quarte.

Materiali e mezzi necessari

Il mezzo di trasporto preferibile è il treno: Cremona-Milano, poi TGV Milano-Chambéry, infine treno da Chambéry a Pont de Beauvoisin. Quota massima da richiedere ai genitori tutto incluso (viaggio A/R, trasporti in Lombardia per gli studenti francesi, entrate a musei italiani) indicativamente 280 euro.

Tempi di realizzazione

Il gruppo di studenti francesi verrebbe da noi presumibilmente nel mese di marzo 2018 e noi andremmo da loro nel mese di aprile 2018 (entrambi gli Istituti devono però ancora confermare che non ci siano impegni scolastici improrogabili nei periodi identificati).

Spazi necessari

Istituto: aule dotate di LIM per presentare i luoghi che si visiteranno. Aula Magna per l'incontro informativo con i genitori.